

Finalità:

Dio “ *parla* ” con le sue creature...fidanzamento luogo e via per sentire la sua Parola!

1. I fidanzati hanno già fatto un primo incontro di avvio... per cui, se non ci sono nuove presenze possiamo subito affrontare l'argomento, ovviamente dopo i reciproci saluti di accoglienza. (5)

2. Focalizziamo l'attenzione sull'importanza del dialogo nella loro relazione. Motiviamo la scelta dell'argomento in riferimento al percorso e allo scopo di questi incontri. Li invitandoli a fare riferimento alla loro esperienza.

- Il vostro matrimonio si fonda sulla vostra parola...
- la vostra esperienza di persone che si parlano perché si amano: provate a richiamare alla mente le prime esperienze di dialogo fra voi...imbarazzo...silenzio...desideri... timori...
- Avete cominciato a parlarvi... in vista di quale matrimonio?
- Perché questo riferimento al vostro modo di dialogare?...Perché il Dio cristiano si caratterizza perché PARLA. Del resto, cosa me ne faccio di un Dio che non parla?

(Utilizzando la lavagna o un tabellone) Pensando alla nostra esperienza di fidanzati come completerei?

Noi ci parliamo per.....

Noi ci parliamo per.....

Noi ci parliamo per.....

Noi ci parliamo per.....

Noi ci parliamo per.....

(20')

3. Li invitiamo a rispondere in coppia alle due domande:

a) Ricorda un momento segnato da una “parola” detta dalla tua fidanzata o dal tuo fidanzato, che ti ha fatto particolarmente piacere...

b) Richiama alla mente una “parola” detta dalla tua fidanzata o dal tuo fidanzato, che ti ha fatto soffrire e dispiacere. Prova a spiegare i motivi...

(10)

4. Presentiamo i tre passaggi del dialogo secondo la traccia.

(20)

5. Consegniamo la traccia, la spieghiamo e li mettiamo nelle condizioni di dialogare

(20)

5. Preghiera e invito a vivere l'esperienza della Parola domenicale:

Domenica, dopo aver ascoltato il vangelo, verificate se avete ascoltato una “parola” che avete sentito particolarmente significativa per la vostra vita personale o di fidanzati.

Fissatela e comunicatela al vostro fidanzato o alla vostra fidanzata.

(5)

IL PARLARE**1) Si parla... conoscere, accogliere**

Dia-logo = attraversare...
aprire un passaggio...

(!) A volte si chiede alle parole di offrire sotterfugi buoni per chiudere le porte e non aiuto per aprire qualche via...

2) Si parla... scoperta autentici valori
Si parla perché una verità emerga.

" In ogni dialogo si è in tre:
io-l'altro-la verità trascendente
il dialogo " .(Talmud)
Il dialogo vero fa che ad ogni istante preferiamo gli altri a noi stessi, e la verità agli altri.

(!) Il più delle volte noi ci preferiamo all'altro e alla verità...

3) Si parla... per crescere

" Il Dio che ci ha creati, ci ha dato l'uso della parola affinché scopriamoci scambievolmente la volontà dei nostri cuori"(S. Basilio)

Dialogare è volere
la realizzazione dell'altro.

(!) A volte
si rimane traditi dalle parole.

Il dialogo della coppia, via e luogo della Parola di Dio.

La comunicazione di Dio all'uomo, così come si dà in Gesù è segnata da alcune originali caratteristiche:

- Parola detta con "autorità" nel senso di "efficace".
- La responsabilità ... fondamento del senso e della libertà.
- Genera comunione.

LA PAROLA DI DIO

Mat 4,4 Ma egli rispose: «Sta scritto: *Non di solo pane vivrà l'uomo, ma di ogni parola che esce dalla bocca di Dio*».

Conoscere e accogliere nella fede
la novità cristiana
dell'esistenza coniugale.

La Parola...
rivela il nuovo significato
e il pieno compimento dei valori.

Giov 14,23 Gli rispose Gesù: «Se uno mi ama, osserverà la mia parola e il Padre mio lo amerà e noi verremo a lui e prenderemo dimora presso di lui.

La Parola...
Fa del fidanzamento un
tempo privilegiato
di crescita nella fede.

Lc 8,21 Ma egli rispose: «Mia madre e miei fratelli sono coloro che ascoltano la parola di Dio e la mettono in pratica».

Ef 4,29 Nessuna parola cattiva esca più dalla vostra bocca; ma piuttosto, parole buone che possano servire per la necessaria edificazione, giovando a quelli che ascoltano.

Per il dialogo in gruppo, dopo l'incontro sulla "PAROLA"

1. Ricorda un momento segnato da una "parola" detta dalla tua fidanzata o dal tuo fidanzato, che ti ha fatto particolarmente piacere:

.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....

2. Richiama alla mente una "parola" detta dalla tua fidanzata o dal tuo fidanzato, che ti ha fatto soffrire e dispiacere. Prova a spiegare i motivi:

.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....

3. Domenica, dopo aver ascoltato il vangelo, verificate se avete ascoltato una "parola" che avete sentito particolarmente significativa per la vostra vita personale o di fidanzati. Fissatela e comunicatela al vostro fidanzato o alla vostra fidanzata.

.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....